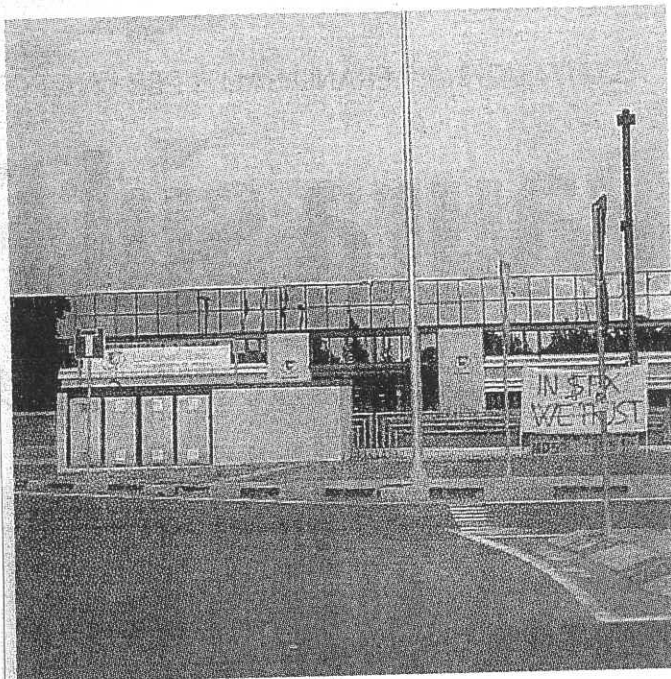




VERTENZA NELLA NOTTE TRA VENERDI' E IERI



Raggiunta un'ipotesi d'accordo preliminare per la Spax di Sala

SALA BAGANZA

La vertenza Spax sembra essere giunta alle battute finali.

Nella notte tra venerdì e ieri, dopo due giorni di trattative ininterrotte, nella sede dell'Unione parmense degli industriali è stata raggiunta una ipotesi di accordo preliminare tra i vertici dell'azienda di Sala Baganza, assistita dall'Upi, e la Rsu (rappresentanza sindacale unitaria), assistita dalle organizzazioni sindacali.

La Spax (Tecnotest) è specializzata nella progettazione e produzione di apparecchi per la manutenzione dei veicoli e impiega circa 150 persone.

L'ipotesi di accordo, che verrà definito nei dettagli nei prossimi giorni, prevede al massimo 45

esuberanti su base volontaria entro il 31 marzo. A tutti i lavoratori che verranno collocati in mobilità sarà garantito un consistente incentivo. La parte produttiva inoltre, verrà trasferita in altri stabilimenti in Germania, ma rimarranno a Sala Baganza aree strategiche importanti come quella della ricerca. La vertenza era stata aperta a settembre e seguita con grande attenzione dal sindaco di Sala Baganza, Cristina Merusi, dalla Provincia, dove era stato aperto un tavolo istituzionale, e più in generale, dal mondo politico, che aveva auspicato il raggiungimento di una soluzione positiva. Nelle scorse settimane i lavoratori dell'azienda avevano dato vita a numerosi scioperi e manifestazioni. ♦ **L. Mol.**